



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 recante: “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale del 16.12.2008, n. 19 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” ed il relativo regolamento di attuazione emanato con Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n.12;
- VISTO** il D.P.R. 18.01.2013, n. 6, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 05.12.2009 n. 12” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA** la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;
- VISTE** le note n. 34648 del 28.05.2018 e n. 38880 con le quali il Dipartimento dell'Istruzione e Formazione Professionale chiede, per l'esercizio finanziario 2018, la variazione di Bilancio sul capitolo 372505 della somma di euro 4.296,25, sia in termini di competenza che di cassa, occorrente per procedere al pagamento delle parcelle in favore dell'Avvocatura Distrettuale di Palermo: prot. n. 42249 del 09/05/2018 per il patrocinio legale nel contenzioso 7468/2006 promosso da CIRABISI Melchiorre e prot. n. 42114 del 08/05/2018 per il patrocinio legale nel contenzioso 5979/2011 promosso da LANTE Anna Maria, rispettivamente di euro 2.046,25 ed euro 2.250,00;
- VISTA** la nota n. 30484 del 19.06.2018 con la quale la Ragioneria Centrale competente ha trasmesso le sopracitate note esprimendo parere favorevole alla richieste di variazione avanzata con la stessa;
- RAVVISATA**, per quanto precede, la necessità di iscrivere la somma complessiva di euro 4.296,25 in aumento della gestione di competenza e di cassa del capitolo 372505 mediante riduzione di pari importo dal capitolo 215744;
- RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195, le necessarie variazioni:

# DECRETA

## Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2018** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
	Competenza	Cassa
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE</b>		
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 1 - Fondo di riserva		
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti		
<b>Missione 20 - Programma 1</b>	- 4.296,25	- 4.296,25
di cui al capitolo:		
215744 Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	- 4.296,25	- 4.296,25
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE – DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>		
Missione 4 - Istruzione e diritto alla studio		
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria		
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti		
<b>Missione 4 - Programma 2</b>	+ 4.296,25	- 4.296,25
di cui al capitolo:		
372505 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (Spese Obbligatorie)	+ 4.296,25	- 4.296,25

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 13 luglio 2018

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
f.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
f.to (G. Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
f.to (Davide Marino)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
f.to (L. Muratore)